Graduatorie assunzioni a tempo determinato insegnanti scuole infanzia - triennio 2025/2028

Bando per la costituzione delle graduatorie per titoli
Delibera n. 2040 del 13/12/2024

Bando per la costituzione delle graduatorie per titoli per l'assunzione a tempo determinato di personale insegnante nelle scuole dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento per il triennio scolastico 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 2040 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Bando per la costituzione delle graduatorie per titoli per l'assunzione a tempo determinato di personale insegnante nelle scuole dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento per il triennio scolastico 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028.
Il giorno 13 Dicembre 2024 ad ore 08:20 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE FRANCESCA GEROSA
ASSESSORE ROBERTO FAILONI
SIMONE MARCHIORI
ACHILLE SPINELLI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: ASSESSORE MATTIA GOTTARDI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2024-S166-00125

Il Relatore comunica:
la legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 recante "Ordinamento della scuola dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento" e successive modificazioni ed integrazioni, in particolar modo l'articolo 25-bis, come modificato dall'articolo 8 della legge provinciale 29 dicembre 2017, n. 17
("Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2018") ha disposto che, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, le graduatorie per titoli per le assunzioni a tempo determinato nella scuola per l'infanzia vengano compilate ogni tre anni scolastici;
visto il decreto del Presidente della Giunta provinciale 14 ottobre 1998, n. 26-98/Leg, regolamento concernente "Disposizioni in materia di accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento relative al personale insegnante della formazione professionale e delle scuole dell'infanzia", in particolar modo l'articolo 4 avente ad oggetto il personale insegnante a tempo determinato;
vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e successive modificazioni ed integrazioni;
vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 recante "Revisione dell'ordinamento del personale della

Provincia autonoma di Trento" e successive modificazioni ed integrazioni;
visto il D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg. avente ad oggetto il "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici";
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2274 di data 23 dicembre 2021 che ha approvato le modalità per la presentazione delle domande per l'inclusione nelle graduatorie per l'assunzione a tempo determinato di personale insegnante nelle scuole dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento per il triennio scolastico 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025;
vista la deliberazione delle Giunta provinciale n. 1429 di data 5 agosto 2022 che ha approvato le graduatorie di circolo di coordinamento pedagogico per l'assunzione a tempo determinato di personale insegnante nelle scuole dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento per il triennio scolastico 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1434 di data 4 agosto 2023 che ha rettificato le graduatorie di circolo di coordinamento pedagogico per l'assunzione a tempo determinato di personale insegnante nelle scuole dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento per il triennio scolastico 2022-2025, già approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1429/2022;
considerato che, per quanto sopra esposto, è necessario addivenire alla formazione di nuove graduatorie per l'assunzione a tempo determinato di personale insegnante nelle scuole dell'infanzia provinciali;
ritenuto altresì opportuno ammettere con riserva alla procedura concorsuale di cui all'oggetto anche gli aspiranti insegnanti iscritti al corso di laurea magistrale in scienze della formazione primaria (LM85-bis), che entro il 31 luglio 2027 conseguiranno il relativo diploma di laurea, al fine di garantire una maggiore disponibilità di personale nelle scuole dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento;
tenuto conto che la domanda di inserimento con riserva nelle graduatorie di circolo e negli elenchi per le assunzioni su posti di sezione con competenza linguistica e di sostegno non comporterà l'attribuzione di alcun punteggio agli aspiranti insegnanti;

dato atto che la sopracitata riserva sarà sciolta positivamente nel caso di conseguimento del titolo, previa presentazione di apposita autocertificazione e che la Dirigente del Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola provvederà allo scioglimento della riserva in tempo utile per l'avvio dell'anno scolastico;
tenuto conto che, a fronte dello scioglimento positivo della riserva, agli interessati non sarà attribuito alcun punteggio e la loro posizione in graduatoria sarà determinata sulla base dei titoli di preferenza, di cui all'allegato C).
Esaminato il bando di concorso allegato, in cui sono indicate le modalità di svolgimento della procedura, nonché i criteri per la formazione e l'utilizzo delle graduatorie e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione.
dato atto che è stata effettuata la prescritta informativa alle Organizzazioni sindacali di categoria sulle modalità di svolgimento della presente procedura.
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udito il relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- visto il Contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale A.T.A. ed assistente educatore delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria, del personale insegnante e dei coordinatori pedagogici delle scuole per l'infanzia e del personale della formazione professionale della Provincia autonoma di Trento sottoscritto il 17 ottobre 2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. concernente i principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm., "Testo unico delle

disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- vista la legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'articolo 15 che ha previsto, tra l'altro, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse;
- visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 65;
- visto il decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- vista la legge 20 ottobre 1990, n. 302 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata";

- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche avente ad oggetto: "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e il relativo regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333;
- vista la legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 avente ad oggetto: "Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap";
- visti i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 (Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica) e n. 216 (Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro);
- visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, in particolare l'articolo 39, comma 15, e il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, in particolare l'articolo 18, comma 6 relativo alla riserva dei posti a favore dei militari delle forze Armate;
- visto il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, concernente "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 8 maggio 2001, n. 215, in materia di disciplina della trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'articolo 3, comma 1, della L. 14 novembre 2000, n. 331";
- visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 relativo alla riserva dei posti a favore dei militari delle forze Armate;
- visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- visto il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 7 dicembre 2006, n. 305, regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- visto il Regolamento UE 2016/679 di data 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- visto l'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m. avente ad oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", relativo ai titoli di precedenza e preferenza, a parità di merito, per quanto non previsto dall'articolo 25 del citato D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007;
- visto il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e Tecnologica di data 28 novembre 2000, recante la determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2830 di data 29 dicembre 2006 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di tassa di ammissione ai concorsi indetti dalla Provincia Autonoma di Trento";

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,
DELIBERA
1. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, la procedura per la costituzione delle graduatorie per titoli per l'assunzione a tempo determinato di personale insegnante nelle scuole dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento per il triennio scolastico 2024/2025,

2025/2026 e 2026/2027;
2. di approvare l'allegato testo del bando che forma parte integrante del presente provvedimento nonché i relativi allegati A (Titoli valutabili e criteri di valutazione), B
(Precedenze) e C (Preferenze);
3. di ammettere con riserva alla selezione di cui all'oggetto anche agli aspiranti insegnanti iscritti al corso di laurea magistrale in scienze della formazione primaria (LM85-bis) che,
entro il 31 luglio 2027, conseguiranno il relativo diploma di laurea, al fine di garantire una maggiore disponibilità di personale nelle scuole dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento;
4. di disporre la pubblicazione del bando di selezione di cui all'allegato sul sito internet www.vivoscuola.it nell'apposita area dedicata al concorso e sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, dando atto che dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale decorre il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura in oggetto;
5. di fissare la tassa di ammissione alla procedura in oggetto in 5,00 euro, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione n. 2830 di data 29 dicembre 2006 e successive modifiche ed integrazioni.
6. di dare atto che avverso questo provvedimento è ammesso, per i soli vizi di legittimità,
ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60
giorni, dalla data di pubblicazione dello stesso.

Adunanza chiusa ad ore 09:30
Verbale letto, approvato e sottoscritto.